

CITTA' DI RIVOLI

Al Presidente del Consiglio Comunale
(Dott. Marco Tilelli)

PROPOSTA DI MOZIONE DI INDIRIZZO

OGGETTO: "MOZIONE CONTRO L'IMPOSIZIONE DELL'IMU AGRICOLA".

Premesso che:

il Consiglio dei ministri con il decreto legge n. 4 del 24 gennaio 2015 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015 (e, retroattivamente, per il 2014), l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

«a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT»;

tale decreto legge ha, dunque, rimodulato i criteri di esenzione dei terreni agricoli, ancorandoli all'altitudine del Comune ove gli stessi sono ubicati e diversificando irragionevolmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali e gli altri;

risultano perciò esclusi dall'esenzione tutti quei terreni che, sebbene situati in zone dichiarate 'non montane', si trovano in zone fortemente compromesse da fenomeni di dissesto idrogeologico o, comunque, caratterizzate da gravissime condizioni economico agrarie; la disciplina in parola contrasta, dunque, già di per sé e di primo acchito, non solo con quanto previsto dall'art. 44, comma 2, cost., ma anche con tutti quei principi di tutela dei territori agricoli svantaggiati risultanti dalla vigente normativa nazionale ed euro unitaria, ponendo in essere una palese discriminazione, sotto il profilo del trattamento impositivo, tra terreni posti ad altitudini differenti ma versanti nelle stesse, gravissime, condizioni di scarsa redditività;

sotto altro, autonomo, profilo, dalla stessa classificazione ISTAT dei Comuni italiani emergono evidenti incongruità e discriminazioni, violando così l'ulteriore canone costituzionale della ragionevolezza (art. 3 Cost.), ai sensi del quale si devono "disciplinare in modo eguale le situazioni eguali ed in modo diverso quelle differenti" (Corte cost. sent. n. 62/1972);

a causa di simili incongruenze i terreni ricadenti nel territorio di alcuni Comuni impropriamente considerati di montagna, saranno esentati dal pagamento dell'IMU, mentre altri, situati in municipi ritenuti solo parzialmente montani (sebbene ubicati da un'altitudine anche superiore a 600 m/m), saranno solo parzialmente esentati o non esentati affatto;

i casi di discriminazione sin qui rappresentati riguarderanno moltissimi Comuni su tutto il territorio nazionale determinando inammissibili discriminazioni tra terreni agricoli, persino confinanti;

la situazione ora descritta non è degna di un Paese civile, nel quale i cittadini siano chiamati a pagare il giusto tributo secondo principi di progressività, di ragionevolezza e di legittimo affidamento; mentre l'attuale disciplina, al contrario, per come è stata adottata e per quello che prescrive, sembra violare i canoni appena richiamati;

tenuto conto che

su ricorso dell'Anci e di alcune regioni (Liguria, Umbria, Veneto, Abruzzo e Lazio) contro il decreto interministeriale del 28 novembre 2014 sull'esenzione IMU per i terreni montani, con l'ordinanza del 21 gennaio 2015 il TAR Lazio, pur non sospendendo gli effetti del provvedimento governativo ha rinviato al 17 giugno 2015 la data dell'udienza pubblica per la trattazione nel merito, disponendo che " le esigenze della parte ricorrente appaiono adeguatamente tutelabili con la sollecita definizione del giudizio di merito"

il Consiglio Comunale di Rivoli impegna il Sindaco e la Giunta

A prendere misure opportune prevedendo idonei sgravi in sede di Bilancio previsionale 2015 per i terreni assoggettati ad IMU agricola.

Rivoli, data del protocollo

I consiglieri comunali

TORRESE Stefano

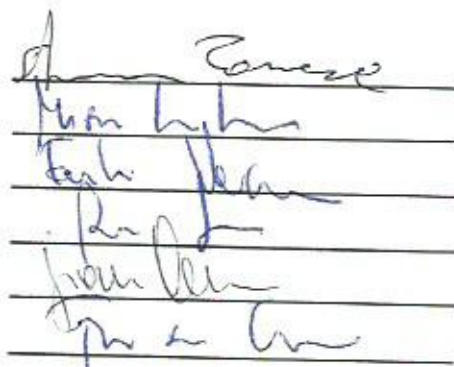
MESSINEO Luca Lorenzo

VACCA Federica

BERGONZI Silvia

VERNA Giovanni

TREVISAN Carlotta



Handwritten signatures of the six council members on horizontal lines.